

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
ATO CATANZARO  
COMUNITA' D'AMBITO CATANZARO**

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI**

N. 2 Data 29/04/2016	<i>Approvazione Regolamento di funzionamento dell'ATO</i>
-------------------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno 29, del mese di Aprile, all'ore 10.00 e successive, nella Sala del Consiglio Comunale di Catanzaro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci, ATO CZ per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11 agosto 2015, n. 14, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione anche integrata dei rifiuti, regolarmente convocata con nota prot. n.42100 del 6 Aprile 2016 (per i primi 71 Comuni sottoscrittori della relativa convenzione) e con nota n. 50472 del 27 Aprile 2016 (per i successivi 7 Comuni sottoscrittori dell'integrazione della stessa convenzione) per trattare gli argomenti relativi all'o.d.g.

Presiede l'Assemblea dei Sindaci il Sindaco del Comune di Catanzaro **Sergio ABRAMO**, in qualità di rappresentante del Comune con il maggior numero di abitanti, assistito dal Segretario Generale del Comune di Catanzaro, **Dott.ssa Vincenzina SICA**.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai Signori Sindaci a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMUNE	SINDACO/RAPPRESENTANTE		ABITANTI(n.)	PRESENTE/ASSENTE
Sindaco del Comune di ALBI	Giovanni	PICCOLI	976	P
Sindaco del Comune di AMARONI	Teresa	LAGROTTERIA (*)	1.862	P
Sindaco del Comune di AMATO	Saverio	RUGA	848	A
Sindaco del Comune di ANDALI	Saverio	COSTANTINO (*)	782	P
Sindaco del Comune di ARGUSTO	Valter	MATOZZO	532	P
Commissario del Comune di BADOLATO	Umberto Pio Antonio	CAMPINI	3.152	A
Commissario del Comune di BELCASTRO	Valeria	RICHICHI	1.397	A
Vice Commissario del Comune di BORGIA	Gino	ROTELLA	7.591	P
Sindaco del Comune di BOTRICELLO	Tommaso	LAPORTA	5.114	A
Sindaco del Comune di CARAFFA DI CATANZARO	Giuseppe	SCIUMBATA	1.905	A
Sindaco del Comune di CARDINALE	Giuseppe	MARRA	2.292	P
Sindaco del Comune di CARLOPOLI	Mario	TALARICO	1.559	A
Sindaco del Comune di CATANZARO	Sergio	ABRAMO	91.028	P
Sindaco del Comune di CENADI	Alessandro	TETI	573	P

Sindaco del Comune di CENTRACHE	Fernando	SINOPOLI	422	P
Sindaco del Comune di CERVA	Mario	MARCHIO	1.237	A
Commissario del Comune di CHIARAVALLE C.LE	Costanza	PINO	5.877	A
Sindaco del Comune di CICALA	Alessandro	FALVO	964	A
Sindaco del Comune di CONFLENTI	Giovanni	PAOLA	1.391	A
Sindaco del Comune di CORTALE	Francesco	SCALFARO	2.179	A
Sindaco del Comune di CROPANI	Bruno	COLOSIMO	4.701	A
Sindaco del Comune di CURINGA	Domenico Maria	PALLARIA	6.789	P
Sindaco del Comune di DAVOLI	Giuseppe	PAPALEO	5.579	P
Sindaco del Comune di DECOLLATURA	Anna Maria	CARDAMONE	3.188	A
Sindaco del Comune di FALERNA	Giovanni	COSTANZO	4.071	A
Sindaco del Comune di FEROLETO ANTICO	Pietro	FAZIO	2.077	A
Sindaco del Comune di FOSSATO SERRALTA	Domenico	RAFFAELE	607	A
Sindaco del Comune di GAGLIATO	Giovanni	SGRO	515	P
Sindaco del Comune di GASPERINA	Gregorio	GALLELLO	2.140	P
Sindaco del Comune di GIMIGLIANO	Massimo	CHIARELLA	3.417	P
Sindaco del Comune di GIRIFALCO	Ferdinando	COSCO	6.078	P
Sindaco del Comune di GIZZERIA	Pietro	RASO	4.709	P
Sindaco del Comune di GUARDAVALLE	Angelo Raffaele	CAMPAGNA (*)	4.618	P
Sindaco del Comune di ISCA SULLO IONIO	Carlo	PANTUSA	1.639	P
Sindaco del Comune di JACURSO	Gianfranco	DEVITA	638	A
Sindaco del Comune di LAMEZIA TERME	Paolo	MASCARO	70.515	P
Sindaco del Comune di MAGISANO	Antonio	LOSTRUMBO	1.268	A
Sindaco del Comune di MAIDA	Pietro	PUTAME (*)	4.534	P
Sindaco del Comune di MARCEDUSA	Luigi	GAROFALO	448	A
Sindaco del Comune di MARCELLINARA	Vittorio	SCERBO	2.304	P
Sindaco del Comune di MARTIRANO	Francesco	BARTOLOTTA	917	A
Sindaco del Comune di MARTIRANO LOMBARDO	Maria Rosa	AIELLO	1.139	A
Sindaco del Comune di MIGLIERINA	Pietro Hiram	GUZZI	784	A

Sindaco del Comune di MONTAURO	Pantaleone	PROCOPIO	1.593	P
Sindaco del Comune di MONTEPAONE	Mario	MIGLIARESE	5.142	P
Sindaco del Comune di MOTTA SANTA LUCIA	Amedeo	COLACINO	875	A
Vice Commissario del Comune di NOCERA TERINESE	Gabriella	CAPALBO	4.753	A
Sindaco del Comune di OLIVADI	Renato Vito	PUNTIERI	555	P
Sindaco del Comune di PALERMITI	Roberto	GIORLA	1.237	A
Sindaco del Comune di PENTONE	Michele	MERANTE	2.161	A
Sindaco del Comune di PETRIZZI	Domenico	PARAVATI	1.139	P
Sub Commissario del Comune di PETRONA'	Natale	BORELLI	2.667	P
Sindaco del Comune di PLATANIA	Michele	RIZZO	2.232	P
Sindaco del Comune di SAN FLORO	Teresa	PROCOPIO	731	P
Sindaco del Comune di SAN MANGO D'AQUINO	Leopoldo	CHIEFFALLO	1.615	P
Sindaco del Comune di SAN PIETRO A MAIDA	Pietro	PUTAME	4.301	P
Sindaco del Comune di SAN PIETRO APOSTOLO	Raffaele	DE SANTIS	1.720	A
Sindaco del Comune di SAN SOSTENE	Patrizia Linda	CECARO	1.329	A
Sindaco del Comune di SAN VITO SULLO IONIO	Alessandro	DORIA	1.850	P
Sindaco del Comune di SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	Nicola	RAMOGIDA	1.970	P
Sindaco del Comune di SANTA CATERINA DELLO IONIO	Giuseppe	LETO	2.125	A
Sindaco del Comune di SATRIANO	Michele	DROSI	3.441	A
Sindaco del Comune di SELLIA	Davide	ZICCHINELLA	526	A
Sindaco del Comune di SELLIA MARINA	Francesco	MAURO	7.361	A
Sindaco del Comune di SERRASTRETTA	Felice Maria	MOLINARO	3.207	A
Sindaco del Comune di SERSALE	Salvatore	TORCHIA	4.701	P
Sindaco del Comune di SETTINGIANO	Rodolfo	IOZZO	3.076	P
Sindaco del Comune di SIMERI CRICHI	Marcello	BARBERIO	4.699	P
Sindaco del Comune di SORBO SAN BASILE	Luigi	RICCELLI	819	P
Sindaco del Comune di SOVERATO	Ernesto Francesco	ALECCI	9.143	P
Sindaco del Comune di SOVERIA MANNELLI	Giuseppe	PASCUZZI	3.120	A

Sindaco del Comune di SOVERIA SIMERI	Aldo Carmine	OLIVO	1.615	A
Sindaco del Comune di SQUILLACE	Paolo	MERCURIO (*)	3.541	P
Sindaco del Comune di STALETTI'	Concetta	STANIZZI	2.451	P
Sindaco del Comune di TAVERNA	Sebastiano	TARANTINO	2.729	P
Sub Commissario del Comune di TORRE DI RUGGIERO	Pasquale	MICUCCI	1.076	P
Sindaco del Comune di VALLEFIORITA	Salvatore	MEGNA	1.787	P
Sindaco del Comune di ZAGARISE	Domenico	GALLELLI	1.689	A
TOTALE ...			276712	

(\*) Rappresentante del Comune in sostituzione del Sindaco assente.

Presenti n. 42

Assenti n. 36

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

**Premesso che** la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14, recante ad oggetto *“Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”* stabilisce:

- art. 3 (*“Assesti territoriali per l'organizzazione del ciclo rifiuti”*), comma 2: *“gli ATO coincidono con i confini amministrativi delle province”*;
- art. 4 (*“Comunità d'Ambito territoriale ottimale”*):
  - comma 5: *“La sede della Comunità è localizzata, salva diversa deliberazione, presso il Comune dell'ATO avente il maggior numero di abitanti. I Comuni associati, ai fini delle deliberazioni della Comunità, esprimono un numero di voti proporzionato al numero di abitanti risultante dall'ultimo censimento”*;
  - comma 6: *“La Regione Calabria adotta lo schema-tipo di Regolamento di funzionamento delle Comunità, sulla base del quale ciascuna Comunità d'Ambito redige il proprio Regolamento di funzionamento, da adottare nella prima seduta, convocata ai sensi del comma 8”*;

### **Dato atto:**

- che la sopra indicata legge regionale n. 14/2014 sancisce l'obbligatorietà e la gratuità della partecipazione dei Sindaci alla Comunità;
- che, con proprio provvedimento n. 381 del 13 ottobre 2015, pubblicato sul BUR Calabria n. 80, del 23/11/2015, avente ad oggetto *“Attuazione della L.R. n. 14/2014: Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO); approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per costituzione e funzionamento delle Comunità d'Ambito”*, la Giunta regionale:
  - ha deliberato *“la perimetrazione definitiva degli ATO con i confini amministrativi delle province e la perimetrazione definitiva delle ARO con i 14 sotto ambiti per la Raccolta Differenziata stabiliti in conformità con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 6294 del 30 ottobre”*;
  - ha adottato, tra l'altro, ai sensi del sopra citato art. 4, comma 6, *“lo schema di regolamento di funzionamento delle Comunità d'ambito territoriale ottimale”*;

### **Considerato:**

- che, ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;
- che, come risultante dalla tabella di cui sopra, il quorum richiesto è stato raggiunto, consentendo di procedere alla votazione per l'adozione del Regolamento di funzionamento dell'ATO di Catanzaro;

**Visto** l'allegato Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito ex art. 4 L.R. n. 14/2014, composto da n. 9 (nove) articoli,

**Rilevato** che, il Sindaco dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, Sergio ABRAMO, dopo aver richiamato quanto espresso con nota prot. n.116756 del 28 dicembre 2015, in relazione alla necessità/obbligatorietà dell'assunzione dell'*“azione diretta ad una corretta ed efficace gestione dei rifiuti nel nostro territorio”*, invita i presenti:

- ad adottare il *Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro*, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6, che, contraddistinto sotto la lettera A), viene allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Udito** il Segretario Generale;

**Udito** il Sindaco Sergio Abramo;

Non essendoci interventi in ordine all'Approvazione del *Regolamento di funzionamento dell'ATO*, il Sindaco del Comune di Catanzaro Sergio ABRAMO invita i presenti a procedere alla votazione dello stesso Regolamento;

**Visto:**

- il TUEL n. 267/2000, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 ("*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*"), nonché la normativa nazionale vigente nella materia *de qua*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 381 del 13 ottobre 2015;

Nominati gli scrutatori nelle persone dei Sindaci: Abramo, Mascaro, Alecci;

Il Presidente invita i Sindaci a procedere alla votazione, per alzata di mano, dell'approvazione del regolamento di che trattasi;

Presenti: n. 42                                      Voti favorevoli: n. 39                                      Contrari: //  
Astenuiti: 3 ( Commissari Straordinari di Petronà, Torre di Ruggiero e Borgia)

Con il risultato della votazione che precede

**DELIBERA**

1. Che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** il *Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro*, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6, che, contraddistinto sotto la lettera A), viene allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nella trascrizione depositata in atti;
4. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

---

# ***ATO Catanzaro***

---

*ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL  
SERVIZIO RIFIUTI DA PARTE DEI COMUNI*

---

**Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito  
ex art. 4 L.R. n. 14/2014**

---

## **Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 4 comma 6 della L.R. n.14/2014, disciplina le modalità di funzionamento della Comunità d'Ambito *ATO Catanzaro* (da qui in avanti, Comunità), per l'esercizio delle attività assegnate dal quadro normativo di riferimento e dalla Convenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

## **Art. 2 - COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ**

1. La Comunità è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ATO o loro delegati.
2. Le Unioni dei Comuni, che esercitano le funzioni fondamentali di cui al comma 27, lett. f) dell'art. 14 D.L. 31 maggio 2010 n. 78, sono unitariamente rappresentati nella Comunità d'Ambito, secondo le modalità previste dai rispettivi atti associativi, ad eccezione delle sedute per l'elezione del Presidente e dei due vicepresidenti, al fine di garantire rappresentatività ai singoli Comuni nell'elezione degli incarichi di vertice dell'Ente di governo d'ambito.
3. Ai sensi della L.R. n.14/2014 e secondo le modalità di cui agli articoli che seguono, al suo interno vengono individuati:
  - il Presidente;
  - due Vicepresidenti.
4. Per le elezioni del Presidente e dei due Vicepresidenti ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune. Per ciascuna carica, risulta eletto il Sindaco che riceve il maggior numero di voti.
5. Il Presidente e i Vicepresidenti sono eletti per 4 anni ed alla scadenza sono rieleggibili; decadono automaticamente dalla carica in caso di cessazione a qualsiasi titolo del mandato amministrativo presso il proprio Comune.
6. In caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte da uno dei due Vicepresidenti, con precedenza al membro più anziano nella funzione.
7. Il Segretario della Comunità è il Segretario del Comune in cui la stessa ha sede.
8. La Comunità, per l'attuazione dei compiti ad essa attribuiti, opera nel rispetto di quanto prescritto dalla L.R. n.14/2014, nonché dalla convenzione costitutiva della Comunità d'ambito.



### **Art. 3 - COMUNITÀ IN SEDUTA RISTRETTA**

1. La Comunità, qualora le decisioni riguardino esclusivamente i singoli ARO di cui all'art. 1, comma 2, lett c) della L.R. n.14/2014, si riunisce in seduta ristretta, con la partecipazione dei Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del corrispondente territorio o loro delegati. Tali sedute sono convocate e presiedute dal Presidente della Comunità, che può delegare detta competenza, in forma scritta per ciascuna convocazione, al Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dell'ARO. Il funzionamento dell'assemblea ristretta è disciplinato dalle medesime norme che regolano il funzionamento delle ordinarie sedute plenarie.
2. Nelle assemblee ristrette, il Presidente della Comunità ha diritto di voto solo nelle riunioni riguardanti l'ARO nella quale ricade il Comune di cui è Sindaco.

### **Art. 4 - CONVOCAZIONE DELLA COMUNITÀ**

1. Il Presidente convoca la Comunità in seduta ordinaria, straordinaria o d'urgenza e ne predispone l'ordine del giorno.
2. Alla convocazione della Comunità si provvede mediante avviso indicante la data della prima e della seconda convocazione, il luogo della riunione, l'ora di ritrovo e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, cui è allegata, ove possibile, la documentazione essenziale ai fini della discussione. L'avviso di convocazione viene recapitato mediante posta elettronica certificata (PEC) o con altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuto ricevimento da parte dei destinatari, almeno cinque giorni lavorativi prima della data fissata per la seduta.
3. Nei cinque giorni lavorativi precedenti la riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono comunque consultabili presso la sede dell'Ufficio Comune. La presente disposizione non si applica nei casi di cui al successivo comma 4.
4. Il Presidente nei casi d'urgenza, legati all'organizzazione e gestione del servizio, convoca immediatamente la Comunità, che deve riunirsi, con preavviso di almeno ventiquattro ore, entro i successivi 5 giorni.
5. Il Presidente, su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti della Comunità d'Ambito e recante gli argomenti da inserire all'ordine del giorno, convoca, entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di ricezione della richiesta, la Comunità, che si riunisce in seduta straordinaria entro i successivi 15 giorni.
6. La convocazione in seduta straordinaria è inoltrata dall'Ufficio Comune della Comunità con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.

7. Il Sindaco di ciascun Comune ricadente nell'ATO, ovvero nell'ARO, in riferimento al quale è convocata l'Assemblea ristretta, può richiedere al Presidente l'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno. Il Presidente laddove non inserisca l'argomento nell'ordine del giorno della prima seduta successiva alla richiesta, ne dà notizia in tale sede alla Comunità.
8. Le integrazioni, cancellazioni e/o comunque qualsiasi modifica all'ordine del giorno sono approvate ai sensi del successivo art. 5, comma 4.

#### **Art. 5 - COSTITUZIONE DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLA COMUNITÀ**

1. L'adunanza è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno il 50% più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, rappresentanti la maggioranza degli abitanti dell'ATO, ed in seconda convocazione con la presenza di un numero di componenti, che rappresentano la maggioranza degli abitanti dell'ATO.
2. Ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionato al numero di abitanti del Comune rappresentato, risultante dall'ultimo censimento. Il Sindaco, o suo delegato, rappresentante dell'Unione dei Comuni esprime un numero di voti proporzionato al numero complessivo di abitanti dei Comuni rappresentati.
3. La Comunità in occasione della prima seduta di ogni anno ratifica il prospetto degli abitanti dei Comuni dell'ATO, aggiornato a cura dell'Ufficio Comune sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile.
4. Le decisioni sono validamente assunte se è raggiunto un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'ATO, salvo quanto previsto dal successivo art. 8.
5. La votazione è assunta in forma palese, salvo diversa disposizione del Presidente della Comunità.
6. Il Presidente verifica la possibilità di partecipazione a distanza di uno o più Sindaci alla seduta mediante teleconferenza. In tal caso, devono essere assicurate:
  - la possibilità per ciascuno dei componenti di intervenire ed esprimere oralmente il proprio voto;
  - la contestualità dell'esame e della deliberazione.
7. Le deliberazioni della Comunità, redatte dal Segretario, sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo.
8. Le deliberazioni adottate dalla Comunità sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti i Comuni convenzionati secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **Art. 6 - SEGRETARIO DELLA COMUNITÀ**

1. Il Segretario della Comunità, individuato ai sensi della Convenzione di costituzione della stessa, in occasione delle adunanze:

- accerta la legittimazione dei presenti a partecipare alla seduta;
  - verifica la regolare costituzione dell'assemblea;
  - coadiuva il Presidente nello svolgimento delle operazioni di voto;
  - redige il verbale delle sedute.
2. Il Segretario provvede, altresì, alla trasmissione delle deliberazioni adottate dalla Comunità agli enti convenzionati, anche avvalendosi dell'Ufficio Comune.

#### **Art. 7 - VERBALE DELLA SEDUTA**

1. Il verbale della seduta deve contenere l'indicazione: del nominativo dei presenti, degli argomenti posti all'ordine del giorno e, per ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali della relazione svolta, della discussione e le relative conclusioni, nonché lo svolgimento delle operazioni di voto e l'esito di queste ultime.
2. I partecipanti alla seduta possono fare inserire dichiarazioni a verbale nel corso della riunione.
3. I verbali delle adunanze della Comunità, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono raccolti e conservati dall'Ufficio Comune.

#### **Art. 8 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO**

L'approvazione del presente Regolamento e delle successive modifiche è deliberata dalla maggioranza più uno dei componenti della Comunità, che esprima un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'ATO.

#### **Art. 9 - NORMA FINALE DI RINVIO**

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio, in quanto applicabili, alla vigente normativa nazionale e regionale, nonché alle previsioni di cui ai CCNL Regioni Autonomie Locali ed alla Convenzione.

---

Fatto, letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Vincenzina SICA

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA  
Sergio Abramo

---

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

Catanzaro \_\_\_\_\_

**5 LUG. 2016**

SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Vincenzina Sica